

243 test in due giorni: lo screening sierologico meglio del previsto

OULX - 243 test in due giorni. Il progetto "Open Valley" parte sicuramente col piede giusto. Lo conferma Paolo Narcisi, presidente di Rainbow4Africa che, insieme alla Pubblica assistenza di Sauze d'Oulx, è promotore dell'iniziativa: «Un avvio decisamente importante sotto diversi punti di vista. Partiamo dai numeri. Nei primi due giorni di test abbiamo ospitato ben 243 cittadini suddivisi in 110 domenica e 133 lunedì. Una volta tarato il sistema crediamo di riuscire a metterne a regime 150 al giorno. Tutto il sistema a stazioni che abbiamo pensato ha funzionato perfettamente e non abbiamo avuto assembramenti. Le prenotazioni per la prima settimana sono già esaurite e nel giro di poco arriveremo ai primi mille test che saranno un campione molto significativo». Ma non solo. «Stiamo ricevendo informazioni molto interessanti anche dai colloqui che vengono fatti con i cittadini - prosegue Narcisi - Dati che ci permetteranno di fare un quadro preciso di cosa è successo in alta valle di Susa durante la fase di emergenza. Un ulteriore passaggio che faremo sarà quello di associare questi dati con altre informazioni come il meteo del periodo di lockdown, il traffico, gli spostamenti da e verso le strutture sanitarie proprio per capire ulteriori dinamiche di circolazione del virus. Dati che con le Università analizzeremo a fondo per arrivare ad un quadro molto dettagliato. Grazie alla collaborazione di vecchia data tra Rainbow4Africa e l'Istituto di igiene e medicina preventiva dell'Università di Torino già da giovedì 11 gli specializzandi dell'Istituto inizieranno a lavorare nel progetto».

I test sierologici sono proseguiti ieri, giovedì 11, e lo fanno anche oggi, venerdì 12 giugno, poi di nuovo domenica 14 e lunedì 15 giugno e ancora giovedì 18 e venerdì 19 giugno e domenica 21 e lunedì 22 giugno. Come sempre il quartier generale sarà l'autorimessa del "Brico" presso il centro commerciale "Le Baite" di Oulx, dove è stata riservata e circoscritta un'area apposita per un percorso a stazioni dove opereranno medici, infermieri e volontari. Per le nuove prenotazioni ci si può rivolgere al numero dedicato 334/ 2549783 o all'indirizzo mail info@pasauze.org.

